

La missione Venticinque viaggi verso l'Ucraina: «Ci ripagano l'affetto e i sorrisi dei bambini»

■ La guerra in Ucraina è iniziata oltre quattro anni fa. Un bambino avrebbe fatto in tempo a nascere, imparare prima a camminare e poi a correre. Uno studente a laurearsi. Un amore a iniziare, ma anche a finire. Ha cambiato milioni di vite, chi più, chi meno. Anche nella nostra città. Nel mese successivo alla grande invasione russa, quindi nel marzo del 2022, Anteas Trasporto Amico di Alessandria ha effettuato il primo trasporto di aiuti umanitari verso il Paese. Lo scorso 23 settembre, verso Ivano Frankiv's'k, città dell'ovest dell'Ucraina, che da oltre due anni è la meta per i viaggi, è partita la venticinquesima missione. «L'ardore di agire e fare del bene è sempre lo stesso», afferma Luciano Cartolano, il presidente.

Tante richieste

Decine di migliaia di chilometri percorsi carichi di beni di prima necessità da consegnare alle varie realtà che da diverso tempo collaborano con l'associazione alessandrina. Essendo lo spazio limitato, vengono fornite delle liste con ciò che manca - pannolini, attrezzi per la riabilitazione, coperte, indumenti, giochi, cibo - e i volontari cercano di reperirli per soddisfare la richiesta. Non è sempre facile: «Collaboriamo con diverse realtà del Nord Italia, ci impegniamo per fornire tutto il necessario», dice Nuccio Floridia, vicepresidente dell'associazione.

Il materiale viene consegnato un po' all'ospedale della città, un po' a una casa rifugio seguita dalle suore e, in parte, alla comunità religiosa gestita da padre Ivan. Che è profondamente grato ai volontari che si impegnano tanto per ef-

fettuare questi trasporti.

«Veniamo ripagati dall'affetto delle persone, dai sorrisi dei bambini, da chi non ha niente e ci ringrazia per il poco che riusciamo a dargli», commenta Cartolano.

Lo scorso novembre, insieme alla Croce Verde di Felizzano, hanno organizzato una raccolta giocattoli da far avere ai bambini in vista delle festività. In un fine settimana centinaia di persone hanno raggiunto la sede per consegnare bambole, biciclette, letti, pupazzi...

La missione

Questa spedizione durerà una settimana, di cui tre giorni saranno occupati dal viaggio fra l'andata e il ritorno. I due furgoni partiti da Alessandria sono carichi di scatoloni su cui si leggono "Vestiti", "Cibo", "Coperte" e altro.

Oltre ai due nomi già menzionati, come parte della squadra, ci saranno anche Giuseppe Codrino - lo scorso dicembre ha scritto un diario giornaliero dall'Ucraina disponibile sul sito de "Il Piccolo" - e Loris Zanardi, che abita nella provincia di Savona ed è alla sua prima missione. «Ho giorni liberi dal lavoro, spenderli così, per aiutare, è il miglior modo», aggiunge Zanardi.

I volontari di Anteas, due anni fa, sono riusciti anche ad organizzare un concerto in Ucraina e l'iniziativa, complessa nella realizzazione, ha visto una calorosa partecipazione da tutta la città. «Sono passati molti mesi tuttavia, quando sono a Ivano Frankiv's'k diverse persone mi riconoscono e mi raccontano della piacevole serata», aggiunge Luciano. Per chi volesse contribuire, attraverso le donazioni i contatti sono disponibili sul sito di Anteas Alessandria.



L'IMPEGNO I mezzi da caricare prima della partenza

GIUSEPPE CODRINO

